

# #NO bullismo

## Scheda istruzioni e per confronto attività "I luoghi del bullismo"

Metodologia: lavoro in plenaria

La presente attività si dimostra utile per individuare i locali scolastici e i momenti nei quali si verificano episodi di prevaricazione tra pari nella scuola.

### Fase 1

- Gli alunni dovranno disegnare, in un cartellone, la mappa della scuola (corridoi, aula, bagni, palestra, tragitto casa/scuola, cortile, ecc);
- stimolare la discussione chiedendo agli alunni in quale luogo si verificano, o possono verificarsi, maggiormente gli episodi di bullismo;
- quando gli alunni giungono ad un accordo sul luogo nel quale è più probabile che si manifestino le prevaricazioni dovranno colorare in rosso l'ambiente della mappa corrispondente, a cui segue l'individuazione del secondo (da colorare in arancione), del terzo luogo (in giallo) e così via. Più luoghi potrebbero essere indicati con lo stesso colore;
- chiedere agli alunni, in riferimento ad ognuno dei luoghi evidenziati, in quali momenti è più probabile che si verifichino.

### Fase 2

Confronto tra quanto emerso dal lavoro degli alunni con quanto rilevato dalle ricerche scientifiche. Si consiglia di prendere come spunto di riflessione quanto di seguito riportato.



1	AULA	<p>La classe rappresenta lo spazio scolastico in cui si manifesta principalmente il bullismo. "Ma accade proprio nel luogo dove è presente l'insegnante?". Sì, ma spieghiamoci meglio: L'aula diventa teatro di azioni bullistiche prevalentemente nei momenti meno sorvegliati. L'insegnante ha un ruolo fondamentale per fermare il bullismo ed è suo compito quello di impegnarsi a bloccarlo. Ma attenzione, immaginiamoci che al cambio dell'ora un ragazzo prenda in giro un compagno, entra l'insegnante e assiste alla scena. Il suo compito è quello di capire, ma può non avere gli strumenti che gli permettono di distinguere uno scherzo da un vero e proprio episodio di bullismo. L'insegnante potrebbe trascorre poche ore in quella classe e non conoscere a pieno le relazioni tra gli alunni. È vero che l'insegnante deve vigilare, allo stesso tempo anche i ragazzi hanno il compito di denunciare eventuali episodi di prevaricazione. Il bullismo si sconfigge se insegnanti, genitori e alunni collaborano tra loro.</p>
2	I corridoi	<p>Tali luoghi possono essere teatro di azioni di bullismo e in particolare potrebbero verificarsi con maggior probabilità comportamenti di prevaricazione fisica (calci, pugni, spinte, ecc) poiché meno sorvegliati. Basti pensare al tragitto casa/scuola e viceversa dove gli adulti potrebbero non essere presenti.</p>
3	I bagni	
4	Il cortile	
5	Durante il tragitto tra casa/scuola e viceversa	

